

Alcune regole utili per la stesura della tesi

M. di Bernardo, D. Burbano, F. Scafuti

- La tesi deve essere articolata tipicamente in 4/5 Capitoli e deve preferibilmente essere redatta in LaTeX . In generale:
 - o il Capitolo 1 è intitolato “Introduzione”. Esso contiene una descrizione del tema affrontato durante il lavoro di tesi e una motivazione del lavoro svolto. È tipicamente un capitolo breve (**max 5 pagine**) e deve concludersi con un paragrafo dal titolo “*Struttura della tesi*”, in cui si descrive brevemente il contenuto dei vari Capitoli della tesi.
 - o Il/I Capitolo/i 2/3 contengono la descrizione dello Stato dell’arte del problema e una descrizione della letteratura oltre che i dettagli matematici e la definizione della terminologia che sarà usata nei capitoli successivi.
 - o I capitoli 4 e 5 contengono i risultati originali del lavoro svolto.
 - o Il capitolo conclusivo intitolato “Conclusioni e sviluppi futuri” contiene una breve descrizione dei risultati presentati in ognuno dei capitoli della tesi e ha come obiettivo quello di riassumere i risultati fondamentali ottenuti. Può essere concluso da un paragrafo intitolato “Sviluppi futuri” in cui si descrivono gli eventuali sviluppi possibili del lavoro svolto (**max 5 pagine**);
 - o a valle delle conclusioni si inserisce la Bibliografia.
 - o Eventuali ringraziamenti e dediche possono essere inclusi prima dell’indice della tesi
- La **bibliografia** deve essere redatta secondo il seguente formato:
[Di seguito X rappresenta un numero progressivo a partire da 1 che identifica il riferimento in maniera univoca nel testo della tesi.]

Per i libri:

[X] N. Cognome autore 1, ... , N. Cognome autore N. *Titolo del libro*. Eventuale edizione. luogo di edizione, casa editrice, anno.

Per gli articoli su riviste:

[X] N. Cognome autore 1, ... , N. Cognome autore N. Titolo dell’articolo. *Titolo della rivista*, volume della rivista in cui è comparso l’articolo, pagina iniziale - pagina finale, anno.

Per gli articoli in congressi:

[X] N. Cognome autore 1, ... , N. Cognome autore N. Titolo dell'articolo. *titolo del volume degli atti del congresso* (per esempio *Proceedings of IEEE Conference on Decision and Control 2010*), luogo di edizione, pagina iniziale – pagina finale, anno.

- Il **referimento** X viene richiamato all'interno del testo con la modalità: [X].
- Le **figure** e le **tabelle** devono essere numerate e contenere una breve didascalia. Una figura all'interno della tesi si richiama nel seguente modo: Figura X oppure Fig. X (con la maiuscola iniziale!). Analogamente per paragrafi e capitoli: Paragrafo 3.1, Capitolo 5 oppure (Par. 3.1, Cap. 5) ecc.
- Quando si riportano i risultati di simulazioni numeriche **evitare gli screenshot degli oscilloscopi di Simulink**, utilizzare invece il comando *plot* di Matlab (unitamente ai blocchetti *ToWorkspace* di Simulink) per produrre figure chiare e comprensibili. Gli assi vanno etichettati e la scala degli assi scelta in modo da massimizzare la chiarezza della figura (attenzione anche al passo di simulazione che deve essere sufficientemente piccolo!).
- Le **equazioni devono essere numerate** a destra, con un numero progressivo racchiuso tra parentesi (es. (1)). Per richiamare un'equazione si usa: Equazione (X) oppure Eq. (X). (N.B. il numero dell'equazione va racchiuso tra parentesi anche quando la si richiama);